



BANCA POPOLARE DI LAJATICO  
Società Cooperativa per Azioni fondata nel 1884

# Autovalutazione Consiglio di Amministrazione Documento conclusivo anno 2019



Deliberato dal Consiglio Di  
Amministrazione in data 24/02/2020

## SOMMARIO

---

<b>DOCUMENTO SUL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – ANNO 2019</b> .....	<b>2</b>
PREMESSA .....	2
I SOGGETTI COINVOLTI.....	2
LA METODOLOGIA E LE SINGOLE FASI DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE .....	3
<i>COMPOSIZIONE QUANTITATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</i> .....	5
<i>COMPOSIZIONE QUALITATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</i> .....	5
<i>FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</i> .....	7
ESITO DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE – INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DELLE AREE DI MIGLIORAMENTO..	8
<i>PUNTI DI FORZA</i> .....	8
<i>AREE DI MIGLIORAMENTO</i> .....	9
<i>INTERVENTI DA ADOTTARE</i> .....	10
INIZIATIVE ADOTTATE RECENTEMENTE .....	11
ALLEGATI.....	11

## DOCUMENTO SUL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – ANNO 2019

---

### PREMESSA

---

Il presente documento sul processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione (di seguito il “documento di autovalutazione” o “il documento”) è redatto sulla base di quanto previsto dalla Circolare Banca d'Italia n. 285/2013, 1° aggiornamento del 6 maggio 2014 e dal “Regolamento del processo di autovalutazione degli Organi aziendali” adottato dalla Banca.

Come è noto, infatti, il 6 maggio 2014, all’esito di un procedimento di consultazione pubblica, la Banca d'Italia ha adottato un provvedimento contenente le nuove disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche che recepisce le novità introdotte dalla Direttiva 2013/36/UE (c.d. CRD IV) e delle Linee Guida emanate dall’EBA nel 2011 in tema di “corporate governance” di banche.

La Banca d'Italia, con l’adozione della nuova disciplina, non si è limitata ad aggiornare le disposizioni sul governo societario, risalenti al marzo 2008, ma ha proceduto ad una riorganizzazione della materia societaria prevedendo, tra l’altro, che con cadenza annuale gli Organi aziendali effettuino un’autovalutazione sugli aspetti relativi alla propria composizione quali-quantitativa ed al proprio funzionamento.

Le analisi condotte nell’ambito del processo di autovalutazione sono state effettuate tenendo conto del principio di proporzionalità previsto dalla normativa vigente nonché della complessità operativa e dimensionale della Banca, appartenente agli istituti di credito di “classe 3” con attivo pari o inferiore a 3,5 miliardi di euro, e collocata, pertanto – anche ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di Vigilanza – tra le “banche di minori dimensioni o complessità operativa”.

### I SOGGETTI COINVOLTI

---

Il processo di autovalutazione fu inizialmente condotto e predisposto con la collaborazione della società Unione Fiduciaria S.p.A., in considerazione dell’elevata professionalità e delle specifiche competenze in materia dei suoi consulenti e sulla base della proficua collaborazione avviata da tempo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha, successivamente, individuato – sentiti i Consiglieri indipendenti e di concerto con gli Organi di Direzione – nel Responsabile dell’Ufficio Segreteria Generale la figura di riferimento per coordinare la raccolta dei dati statistici sul funzionamento degli Organi e le ulteriori notizie finalizzate a delineare il profilo dei singoli componenti.

## LA METODOLOGIA E LE SINGOLE FASI DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

---

Il processo di autovalutazione è stato condotto utilizzando metodologie che hanno tenuto conto, oltreché delle contenute dimensioni aziendali e della ridotta complessità dell'attività svolta, delle indicazioni fornite dall'Associazione Nazionale tra le Banche Popolari.

All'analisi delle disposizioni di Vigilanza ha fatto seguito una ricognizione dei meccanismi di governo societario della Banca previsti dallo Statuto e dalla regolamentazione interna.

Il processo di autovalutazione ha tenuto conto, oltre che di quanto previsto dal documento "Composizione quali-quantitativa ottimale dell'Organo Amministrativo", aggiornato nella seduta del 08 febbraio 2018, delle autovalutazioni condotte dal Consiglio stesso negli anni precedenti.

Il processo è stato condotto utilizzando, quale strumento atto a reperire le informazioni dai componenti del Consiglio di Amministrazione, questionari anonimi, compilati individualmente da ciascun componente dell'Organo di supervisione strategica.

Detti questionari sono stati strutturati prevedendo specifiche voci, cui attribuire una valutazione compresa tra 1 e 10, sia per la "composizione" dell'Organo che per il suo "funzionamento"; apposite domande hanno, poi, riguardato specifiche aree tematiche ritenute maggiormente rilevanti per l'attività di supervisione strategica propria del Consiglio di Amministrazione. Sono state, in particolare, valutate le attività di:

- pianificazione strategica;
- gestione aziendale, livelli di performance pianificati e conseguiti;
- RAF, ICAAP, sistemi di misurazione dei rischi;
- assetto organizzativo, deleghe, conflitti di interesse;
- sistema dei controlli interni;
- politiche di esternalizzazione;
- informativa finanziaria e sistemi di rilevazione contabile;
- flussi informativi interorganici e con le Funzioni aziendali;
- sistemi di remunerazione e incentivazione.

Alle voci sopra indicate è stata poi aggiunta la seguente domanda aperta:

*"Può indicare eventuali argomenti che ritiene dovrebbero essere affrontati nel corso di eventuali incontri informativi organizzati per la totalità del Consiglio di Amministrazione".*

Il questionario è stato confermato come particolarmente adeguato a sottolineare le caratteristiche proprie del ruolo ricoperto da ciascun Consigliere e le connesse responsabilità, garantendo al contempo neutralità, obiettività e indipendenza di giudizio.

Le informazioni inerenti le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state raccolte anche analizzando la partecipazione di ogni componente a ciascuna seduta e rilevando le relative assenze.

Il processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione si è articolato nelle seguenti fasi:

#### **A) La fase istruttoria**

La fase istruttoria del processo ha consentito la raccolta delle informazioni e dei dati sulla base dei quali viene effettuata la valutazione.

Tale fase è stata strutturata nel modo seguente:

- 1) predisposizione e consegna dei questionari di autovalutazione
- 2) compilazione dei questionari
- 3) analisi delle presenze alle sedute del Consiglio di Amministrazione
- 4) raccolta dei certificati emessi dal Tribunale (Carichi Pendenti e Casellario Giudiziale), delle dichiarazioni Antimafia e delle dichiarazioni relative alla normativa c.d. “Interlocking” e relative verifiche, oltre alla raccolta dei singoli questionari compilati in forma anonima.

#### **B) La fase di elaborazione delle informazioni**

Le risultanze dei questionari e quelle inerenti la partecipazione alle sedute del Consiglio sono state raccolte in alcuni prospetti sintetici.

Con riferimento ai questionari, i relativi prospetti riportano la media di valutazione per singole voci nonché la media aggregata per gli ambiti “composizione” e “funzionamento” e per ogni area tematica.

Un apposito prospetto è stato inoltre elaborato con riferimento alla partecipazione alle sedute del Consiglio nel corso dell’esercizio 2019: in questo caso sono state riportate a livello aggregato le percentuali di partecipazione alle sedute.

#### **C) La fase di predisposizione dell’esito del processo di autovalutazione**

Le informazioni raccolte sono state sottoposte, a cura del Responsabile della Segreteria Generale, al Presidente e ai Consiglieri indipendenti; sulla base della relativa analisi, condotta anche in raffronto con gli esiti della precedente autovalutazione, è stato successivamente elaborato un documento di sintesi. Detto documento, che evidenzia, tra l’altro, i punti di forza e le aree di miglioramento, nonché le proposte di intervento e le iniziative recentemente attuate, è stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per il relativo dibattito.

#### **D) La fase di discussione collegiale dell’esito del processo di autovalutazione**

Sulla base delle risultanze e delle informazioni riportate nel documento di sintesi, il Presidente ha effettuato una compiuta illustrazione dalla quale è emerso quanto segue:

## COMPOSIZIONE QUANTITATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione è oggi previsto in sette, in forza della delibera assembleare del 7 maggio 2016 ed in ottemperanza alla previsione statutaria che prevede un numero minimo di 7 e massimo di 9 amministratori.

Dei sette componenti, quattro sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 30 dello Statuto.

A seguito della nomina dell'Amministratore Delegato con decorrenza 02/01/2020, un componente risulta essere Amministratore esecutivo in virtù delle deleghe attribuite e delle funzioni a lui facenti capo in ambito strategico e nelle materie di governo aziendale e gestione dei rischi e dei controlli interni.

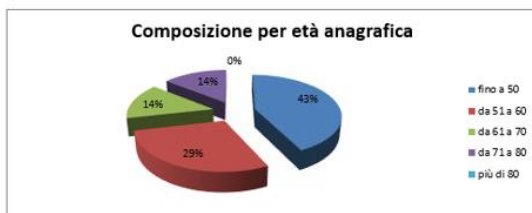
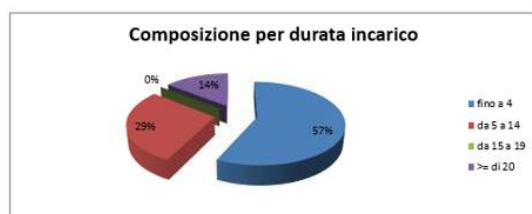
## COMPOSIZIONE QUALITATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Si allegano al presente documento le rilevazioni statistiche effettuate riguardo anche alla comparazione con quelle adottate negli scorsi esercizi, in modo da rappresentare l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione e la sua evoluzione statistica nel tempo.

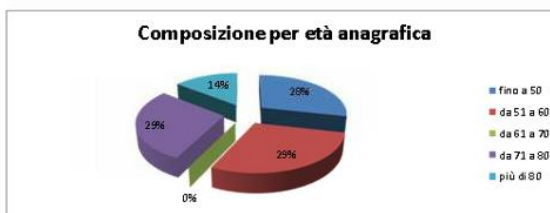
L'esame dei risultati consente di esprimere le considerazioni di sintesi di seguito riportate.

L'età media ed il numero di anni di permanenza nel mandato sono diminuiti rispetto al precedente processo di autovalutazione, a seguito dell'ingresso all'interno del Consiglio di Amministrazione di due nuovi profili. Per quanto riguarda la composizione per titoli di studio, rimane inalterata la presenza di 5/7 di laureati, con i restanti amministratori che risultano essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado.

### ANALISI AL 16/01/2020



### ANALISI AL 17/01/2019



Le aree geografiche di residenza e di esercizio dell'attività professionale, risultano rappresentative rispetto al territorio di riferimento della Banca e di residenza del corpo sociale.

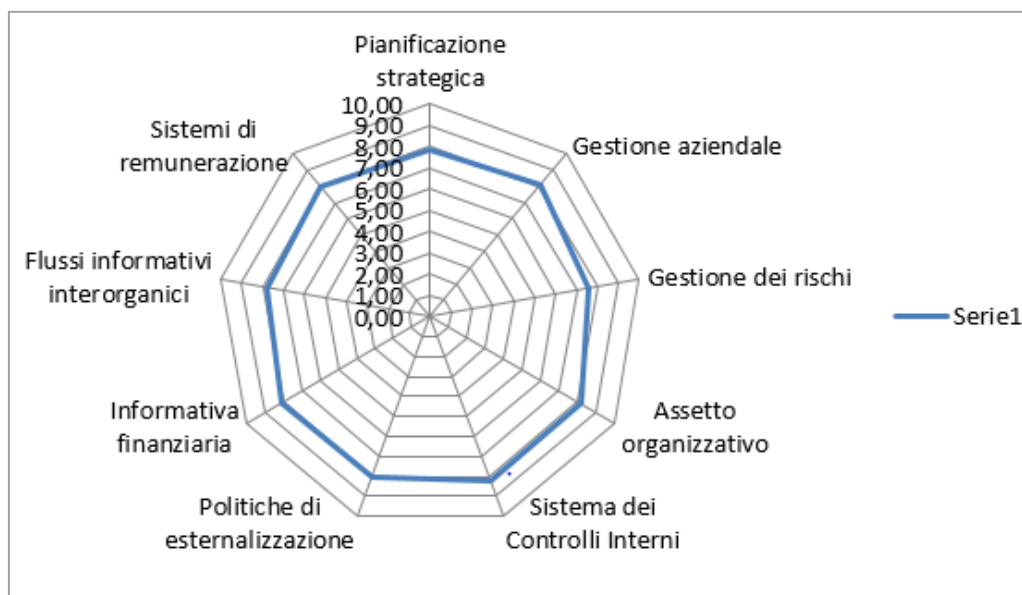
Il Consiglio, inoltre, nei precedenti esercizi, ha già provveduto ad attuare una politica di diversificazione dei propri componenti "per genere" e di inserimento di competenze in ambito internazionale.

Si allegano al presente documento i risultati dei questionari di autovalutazione.

Con particolare riferimento alla composizione del Consiglio di Amministrazione, la media delle valutazioni espresse dai Consiglieri si attesta su un punteggio di 8,48 (ex. 8,40).

Relativamente all’ambito delle competenze, il punteggio medio è pari a 7,99 (ex. 7,10), così come di seguito rappresentato.

### ANALISI AL 16/01/2020 (su anno 2019)



### ANALISI AL 17/01/2019 (su anno 2018)



## FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---

Con riferimento agli aspetti relativi al “funzionamento”, emerge una larga partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione. Le due assenze maggiormente ricorrenti sono state giustificate da impegni professionali improrogabili. La partecipazione alle riunioni del Consiglio è diretta e personale.

Per quanto concerne la frequenza delle riunioni consiliari che si tengono in via ordinaria una volta ogni due/tre settimane, si rileva che nel 2019 si sono tenute 21 riunioni, con un dato medio di partecipazione pari al 90,48 % (ex 92,86 %).

In ordine al “funzionamento”, le valutazioni espresse dai Consiglieri in tale specifico ambito, seppur in calo rispetto alla precedente autovalutazione, risultano ancora ampiamente positive (media: 8,93 rispetto a 9,30).



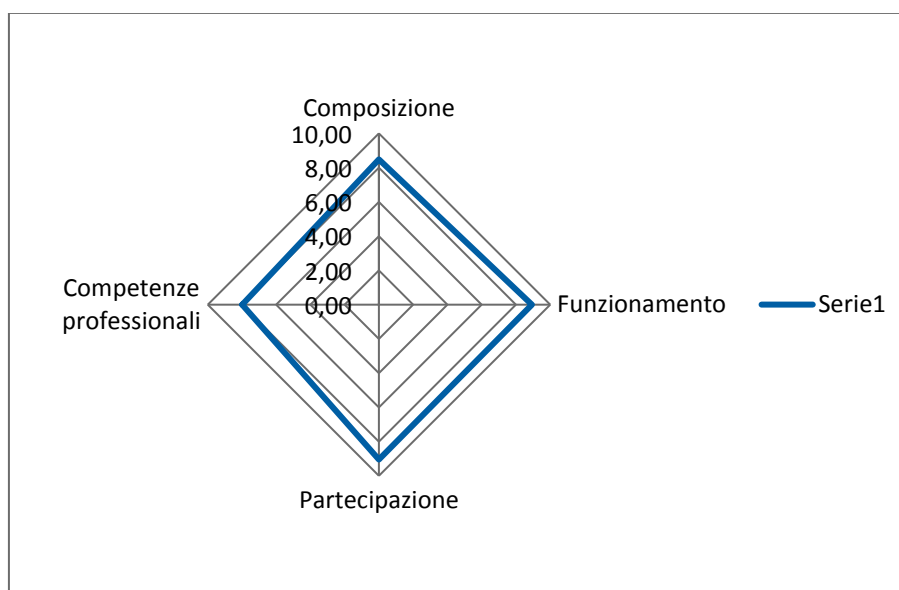
## ESITO DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE – INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DELLE AREE DI MIGLIORAMENTO

### PUNTI DI FORZA

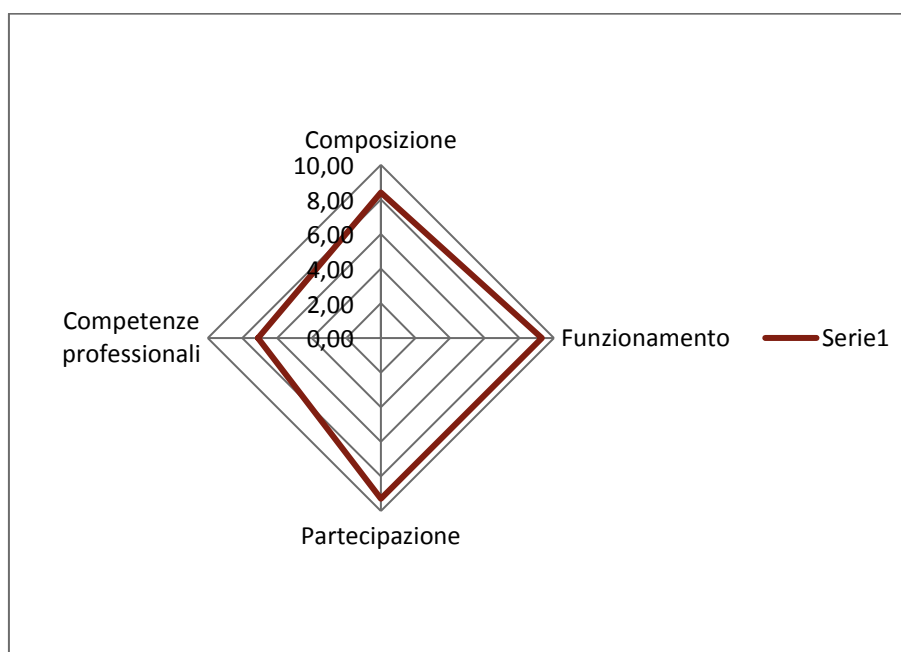
Dall'esito dei dati analizzati è possibile, innanzitutto esprimere un giudizio positivo, pur con i dovuti distinguo, per quanto riguarda gli ambiti di attività declinati in: composizione, funzionamento, partecipazione e competenze professionali.

Il grafico di seguito riportato esprime le medie rilevate per ciascuno dei predetti ambiti.

### ANALISI AL 16/01/2020 (su anno 2019)



### ANALISI AL 17/01/2019 (su anno 2018)



Per quanto riguarda la composizione quantitativa del Consiglio, il numero attuale di sette componenti – come previsto dallo stesso Statuto - appare in linea con quanto disposto dalle disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia in materia di governo societario ed è idoneo, in rapporto alla categoria dimensionale in cui la Banca è collocata ed alla complessità operativa della Banca stessa, a garantire un'efficace gestione ed un corretto presidio dei rischi dell'attività aziendale.

Anche il numero dei Consiglieri indipendenti e quello dei non esecutivi, è ritenuto adeguato alle dimensioni del Consiglio ed all'attività svolta dalla Banca.

Riguardo al "funzionamento", in primis è da rilevare una costante partecipazione degli Amministratori alle sedute consiliari. I casi di assenza sono stati sempre ampiamente giustificati.

Congrua è ritenuta la durata delle riunioni nonché la possibilità di espressione ed articolazione del dibattito, così come la sensazione di contribuire in modo effettivo all'assunzione delle decisioni inerenti le tematiche principali.

Infine, l'introduzione all'interno del Consiglio di competenze e professionalità maggiormente diffuse ed opportunamente diversificate ha portato ad un netto miglioramento delle conoscenze nelle specifiche aree tematiche della Banca.

Al contempo, tale aumento di professionalità, congiuntamente ad un'elevata consapevolezza dei poteri e degli obblighi inerenti alle proprie funzioni, ha innalzato la richiesta dei singoli consiglieri di ricevere la documentazione e le informative relative alle sedute consiliari con un più congruo anticipo.

## AREE DI MIGLIORAMENTO

---

La consapevolezza della complessità del ruolo si palesa anche nei temi sui quali viene evidenziata maggiore necessità di miglioramento delle conoscenze, quali:

- RAF, ICAAP e sistema di misurazione dei rischi;
- Flussi informativi interorganici e con le funzioni aziendali;
- Pianificazione strategica.

I suggerimenti forniti riguardo agli argomenti sui quali incentrare la formazione convergono su:

- Novità normative e regolamentari;
- ICAAP;
- Valutazione dei crediti.

## INTERVENTI DA ADOTTARE

---

Nell'ottica di una costante attività di aggiornamento, il Consiglio proseguirà nell'attività di formazione professionale su due diversi livelli:

- in merito alle novità normative e regolamentari saranno organizzati incontri formativi con soggetti esterni dotati di elevata professionalità e di specifiche competenze nelle materie trattate;
- riguardo ai temi evidenziati nei questionari ed a quelli riguardanti le aree di competenza dell'attività aziendale saranno organizzati appositi seminari a cura dei responsabili delle aree oggetto di approfondimento e, contestualmente, si continuerà con gli approfondimenti tecnici già effettuati in occasione delle riunioni consiliari.

Viene già ipotizzato un elenco di attività da svolgersi entro il corrente esercizio, salvo modifiche o integrazioni:

- ancora sul Bilancio d'esercizio alla luce dei nuovi principi contabili internazionali IFRS 9;
- MIFID II: Informativa finanziaria e consulenza avanzata;
- Rischio di Credito, rating interni e IFRS 9;
- RAF, ICAAP e misurazione dei rischi;
- Banca e PMI: l'evoluzione recente della regolamentazione bancaria;
- Banca e PMI: riforma della crisi d'impresa.

## INIZIATIVE ADOTTATE RECENTEMENTE

---

A seguito dell'analisi degli interventi da adottare alla luce dell'ultima Autovalutazione, la Banca ha proseguito nell'attività formativa del Consiglio, con l'organizzazione di specifici incontri dedicati ai componenti dell'Organo di supervisione strategica. Gli incontri formativi hanno visto la partecipazione della maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento alle specifiche tematiche per le quali è risultato essere necessario un maggiore livello di conoscenza e approfondimento, sono stati coinvolti i rispettivi responsabili che, nel corso delle sedute consiliari, hanno illustrato in maniera dettagliata i vari argomenti. In particolare:

- il Risk Manager ha illustrato nel corso di numerose riunioni consiliari RAF, ICAAP e sistema di misurazione dei rischi;
- il Responsabile Area Finanza ha approfondito i temi riguardanti la composizione – rischiosità – redditività del portafoglio titoli e della tesoreria aziendale;
- il Responsabile Ufficio Crediti è intervenuto nel corso di numerose sedute consiliari per relazionare sulle pratiche di fido in delibera del Consiglio di Amministrazione.

Oltre alle sopra indicate esposizioni dei responsabili interni, sono stati organizzati i seguenti incontri formativi:

- normativa 231/2001 (erogato dalla società Consulting Spa);
- formazione in materia di Antiriciclaggio (erogato dalla società Sp Consulting Srl).

Si evidenzia, infine, che il numero di riunioni consiliari si sono attestate in 21 nel 2019.

## ALLEGATI

---

Allegato 1: Rilevazioni statistiche relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione in confronto con le precedenti

Allegato 2: Risultati questionari di autovalutazione in confronto con i precedenti

# Statistiche composizione Organi aziendali

<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>CARICA ATTUALE</i>	<i>DATA DI NASCITA</i>	<i>ANNI</i>	<i>COMUNE DI RESIDENZA</i>	<i>COMUNE DI NASCITA</i>	<i>ANNO PRIMA ASSUNZIONE DI CARICA NEL CDA</i>	<i>ANNI IN CARICA</i>	<i>ANNO INIZIO DELLA CARICA ATTUALE</i>	<i>VALIDITA' CARICA</i>	<i>ATTIVITA' LAVORATIVA SVOLTA DIRETTAMENTE</i>	<i>COMUNE DOVE VIENE SVOLTA LA PROPRIA ATTIVITA' LAVORATIVA</i>	<i>TITOLO DI STUDIO</i>
GIORGI	NICOLA LUIGI	Membro del CDA e Presidente del CDA	24/11/1969	50	PISA	GROSSETO	28/03/2013	7	Membro CDA e Presidente dall'12/05/2018	2018/2020	Avvocato	PISA	LAUREA
SALVADORI	DANIELE	Membro del CDA e Amministratore Delegato	26/10/1957	62	LAJATICO	PONTEDERA	02/01/2020	0	Membro CDA E Amministratore Delegato dal 02/01/2020	2019 (se confermata cooptazione 2019/2021)	Pensionato	LAJATICO	DIPLOMA
BOCELLI	ALBERTO	Membro del CDA e Vicepresidente del CDA	18/10/1961	58	LAJATICO	PONTEDERA	20/01/2011	9	Membro CDA da 07/05/2016 e Vicepresidente dal 07/05/2016	2016/2018	Imprenditore/ Architetto	LAJATICO	LAUREA
MORELLI	FABIO	Membro del CDA	05/01/1946	74	PONTEDERA	PONTEDERA	30/04/1993	27	Membro CDA da 08/04/2017	2017/2019	Pensionato/ Consulente tecnico industriale	PONTEDERA	DIPLOMA
QUIRICI	ANTONIO	Membro del CDA	08/08/1963	56	SANTA CROCE SULL'ARNO	PISA	07/04/2016	4	Membro CDA da 12/05/2018	2018/2020	Imprenditore	SANTA CROCE SULL'ARNO	LAUREA
MACCHIA	ALESSIA	Membro del CDA e Link Auditor	18/09/1970	49	PISA	PISA	07/04/2016	4	Membro CDA da 08/04/2017	2017/2019	Dirigente Pubblico	PISA	LAUREA
ALLEGRIANI	MARCO	Membro del CDA	27/10/1971	48	LUCCA	LUCCA	25/05/2019	1	Membro CDA da 25/05/2019	2019/2021	Professore universitario	LUCCA/PISA	LAUREA

57

7

**Età media**

**Media anni in carica**

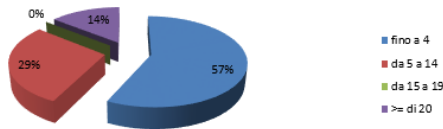
BACCHI	LUCIANO	Presidente del Collegio Sindacale	01/06/1951	69	PONSACCO	CASCIANA TERME	06/10/2012	7	Membro CS da 08/04/2017	Fino appr. bilancio 31/12/2019	Commercialista	PONSACCO	LAUREA
BERNARDESCHI	ALESSANDRO	Membro Effettivo del Collegio Sindacale	06/03/1961	59	PISA	PISA	18/05/2013	7	Membro CS da 08/04/2017	Fino appr. bilancio 31/12/2019	Commercialista	PISA	LAUREA
MASINI	MAURIZIO	Membro Effettivo del Collegio Sindacale	11/07/1961	59	SANTA CROCE SULL'ARNO	SANTA CROCE SULL'ARNO	10/05/2014	6	Membro CS da 08/04/2017	Fino appr. bilancio 31/12/2019	Commercialista	SANTA CROCE SULL'ARNO	LAUREA

# ANALISI CDA 16/01/2020

## PER DURATA DI INCARICO

N. ANNI PERMANENZA NEL CDA		
fino a 4	57,14%	4
da 5 a 14	28,57%	2
da 15 a 19	0,00%	0
>= di 20	14,29%	1
	100,00%	7

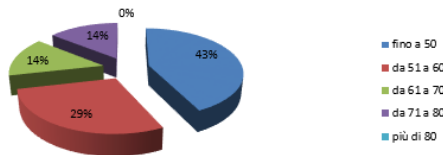
Composizione per durata incarico



## PER ETA' ANAGRAFICA

N. ANNI DI ETA'		
fino a 50	42,86%	3
da 51 a 60	28,57%	2
da 61 a 70	14,29%	1
da 71 a 80	14,29%	1
più di 80	0,00%	0
	100,00%	7

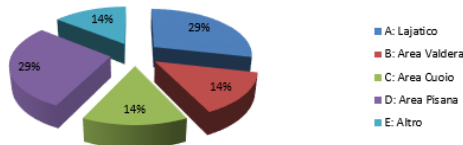
Composizione per età anagrafica



## PER AREA GEOGRAFICA DI RESIDENZA

AREA GEOGRAFICA		
A: Lajatico	28,57%	2
B: Area Valdera	14,29%	1
C: Area Cuoio	14,29%	1
D: Area Pisana	28,57%	2
E: Altro	14,29%	1
	100,00%	7

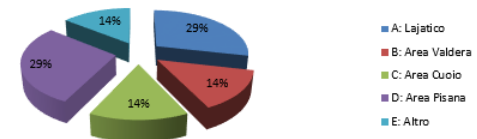
Composizione per area geografica di residenza



## PER AREA GEOGRAFICA ATTIVITA' LAVORATIVA

AREA GEOGRAFICA		
A: Lajatico	28,57%	2
B: Area Valdera	14,29%	1
C: Area Cuoio	14,29%	1
D: Area Pisana	28,57%	2
E: Altro	14,29%	1
	100,00%	7

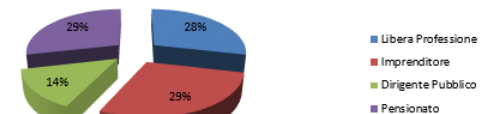
Composizione per area geografica di svolgimento dell'attività lavorativa



## PER PROFESSIONE

PROFESSIONE SVOLTA		
Libera Professione	28,57%	2
Imprenditore	28,57%	2
Dirigente Pubblico	14,29%	1
Pensionato	28,57%	2
	100,00%	7

Composizione per professione

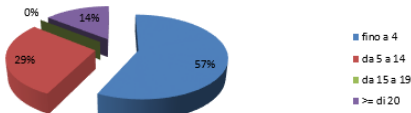


# ANALISI AL 16/01/2020

## PER DURATA DI INCARICO

N. ANNI PERMANENZA NEL CDA		
fino a 4	57,14%	4
da 5 a 14	28,57%	2
da 15 a 19	0,00%	0
>= di 20	14,29%	1
	100,00%	7

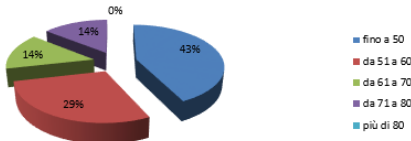
Composizione per durata incarico



## PER ETA' ANAGRAFICA

N. ANNI DI ETA'		
fino a 50	42,86%	3
da 51 a 60	28,57%	2
da 61 a 70	14,29%	1
da 71 a 80	14,29%	1
più di 80	0,00%	0
	100,00%	7

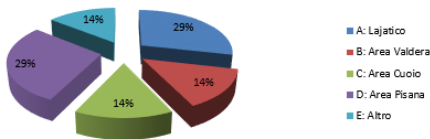
Composizione per età anagrafica



## PER AREA GEOGRAFICA DI RESIDENZA

AREA GEOGRAFICA		
A: Lajatico	28,57%	2
B: Area Valdera	14,29%	1
C: Area Cuoio	14,29%	1
D: Area Pisana	28,57%	2
E: Altro	14,29%	1
	100,00%	7

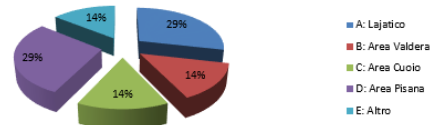
Composizione per area geografica di residenza



## PER AREA GEOGRAFICA ATTIVITA' LAVORATIVA

AREA GEOGRAFICA		
A: Lajatico	28,57%	2
B: Area Valdera	14,29%	1
C: Area Cuoio	14,29%	1
D: Area Pisana	28,57%	2
E: Altro	14,29%	1
	100,00%	7

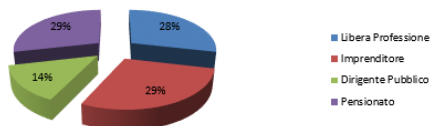
Composizione per area geografica di svolgimento dell'attività lavorativa



## PER PROFESSIONE

PROFESSIONE SVOLTA		
Libera Professione	28,57%	2
Imprenditore	28,57%	2
Dirigente Pubblico	14,29%	1
Pensionato	28,57%	2
	100,00%	7

Composizione per professione

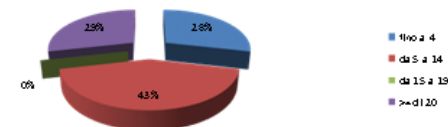


# ANALISI AL 17/01/2019

## PER DURATA DI INCARICO

N. ANNI PERMANENZA NEL CDA		
fino a 4	28,57%	2
da 5 a 14	42,86%	3
da 15 a 19	0,00%	0
>= di 20	28,57%	2
	100,00%	7

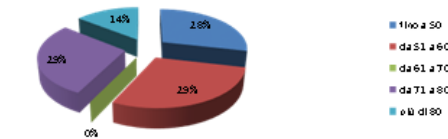
Composizione per durata incarico



## PER ETA' ANAGRAFICA

N. ANNI DI ETA'		
fino a 50	28,57%	2
da 51 a 60	28,57%	2
da 61 a 70	0,00%	0
da 71 a 80	28,57%	2
più di 80	14,29%	1
	100,00%	7

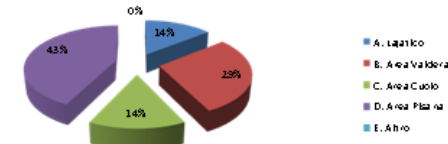
Composizione per età anagrafica



## PER AREA GEOGRAFICA DI RESIDENZA

AREA GEOGRAFICA		
A: Lajatico	14,29%	1
B: Area Valdera	28,57%	2
C: Area Cuoio	14,29%	1
D: Area Pisana	42,86%	3
E: Altro	0,00%	0
	100,00%	7

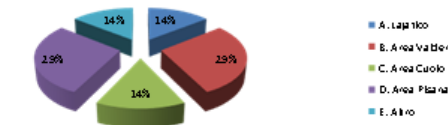
Composizione per area geografica di residenza



## PER AREA GEOGRAFICA ATTIVITA' LAVORATIVA

AREA GEOGRAFICA		
A: Lajatico	14,29%	1
B: Area Valdera	28,57%	2
C: Area Cuoio	14,29%	1
D: Area Pisana	28,57%	2
E: Altro	14,29%	1
	100,00%	7

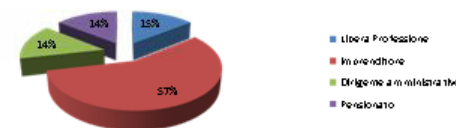
Composizione per area geografica di svolgimento dell'attività lavorativa



## PER PROFESSIONE

PROFESSIONE SVOLTA		
Libera Professione	14,29%	1
Imprenditore	57,14%	4
Dirigente amministrativo	14,29%	1
Pensionato	14,29%	1
	100,00%	7

Composizione per professione



## QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

**ESPRIMERE UNA VALUTAZIONE DI GRADIMENTO RISPETTO ALLA SITUAZIONE ATTUALE INSERENDO UNA VALUTAZIONE DA 1 A 10 IN BASE AL GRADO DI GIUDIZIO CHE SI VUOLE ASSEGNARE ALL'ARGOMENTO**

**Attività del Consiglio  
nel suo complesso**

<i>Composizione</i>		1	2	3	4	5	6	7	MEDIA 2019	MEDIA 2018	MEDIA TOTALE 2019	MEDIA TOTALE 2018
1	Il Consiglio opera sulla base e nel rispetto di procedure, politiche interne e linee guida che sono a conoscenza di tutti i componenti.	8	7	8	9	9	10	9	8,57	9,00	8,48	8,40
2	L'attuale dimensione del Consiglio consente a ciascun componente di svolgere un ruolo attivo, fornendo il proprio contributo personale allo sviluppo di una proficua dialettica	10	8	9	9	9	10	9	9,14	9,00		
3	Il Consiglio si compone di differenti professionalità, anche in termini di esperienze e competenze, adeguate alle strategie perseguite ed al contesto in cui la banca opera, avuto riguardo alle caratteristiche operative e dimensionali della banca.	8	8	8	9	9	10	8	8,57	8,29		
4	Il Consiglio possiede nel suo complesso competenze necessarie e informazioni sufficienti in relazione al settore economico, categorie economiche e produttive e tessuto territoriale a cui la Banca è principalmente esposta	8	8	7	9	8	9	8	8,14	8,00		
5	Il Consiglio si caratterizza per le competenze diffuse fra tutti i suoi componenti ed opportunamente diversificate, tali da assicurare un governo efficace dei rischi in tutte le aree della banca	8	8	8	9	9	9	8	8,43	7,86		
6	Il Consiglio utilizza efficacemente le diverse competenze e professionalità dei propri componenti	8	8	8	9	9	10	8	8,57	8,86		
7	Ciascun componente il Consiglio è pienamente consapevole dei poteri e degli obblighi inerenti alle proprie funzioni	9	9	7	9	8	10	7	8,43	8,43		
8	Ciascun componente dedica tempo e risorse adeguate alla complessità del proprio incarico	8	8	8	9	7	10	7	8,14	8,29		
9	Nel Consiglio è presente un numero di amministratori non esecutivi adeguato alle dimensioni del consiglio stesso ed all'attività svolta dalla banca e comunque in linea con quello di similari istituti bancari	10	8	8	9	9	10	9	9,00	8,57		
10	Nel Consiglio è presente un numero di amministratori indipendenti adeguato alle dimensioni del consiglio stesso ed all'attività svolta dalla banca e comunque in linea con quello di similari istituti bancari.	9	8	8	9	9	10	9	8,86	8,71		
11	I componenti non esecutivi posseggono ed esprimono una adeguata conoscenza del business bancario, delle dinamiche del sistema economico finanziario, della regolamentazione della finanza nonché delle metodologie di gestione e controllo dei rischi	8	8	8	8	8	10	7	8,14	7,71		
12	I componenti non esecutivi e indipendenti assicurano un significativo contributo allo sviluppo della dialettica interna ed all'approfondimento dei problemi	9	7	7	9	8	10	7	8,14	7,86		
13	La modalità di candidatura e di nomina dei componenti il Consiglio seguono procedure e criteri precisamente definiti e trasparenti e sono idonee ad assicurare una adeguata rappresentanza di tutte le componenti della base sociale	9	7	8	9	7	10	9	8,43	8,57		
14	I componenti del Consiglio neo-eletti ricevono una formazione adeguata a renderli edotti sui principali aspetti della realtà aziendale	8	8	8	9	7	10	7	8,14	8,43		
<b>Funzionamento</b>												
1	I consiglieri ricevono la convocazione delle adunanze e l'agenda con sufficiente anticipo	10	8	8	9	9	8	7	8,43	9,14	8,93	9,30
2	L'Ordine del Giorno delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è sufficientemente analitico	10	9	8	9	9	8	9	8,86	9,43		
3	La documentazione relativa agli argomenti all'Ordine del Giorno è messa a disposizione dei consiglieri con sufficiente anticipo	9	8	8	9	9	8	8	8,43	9,00		
4	L'informativa ricevuta dai consiglieri è idonea ad assicurare un corretto processo decisionale	9	8	8	9	9	10	8	8,71	8,86		
5	Le riunioni del Consiglio hanno una frequenza adeguata ad un corretto espletamento dei compiti ad esso affidati	10	7	9	9	9	10	8	8,86	9,43		
6	Le singole riunioni hanno una durata sufficiente per approfondire e dibattere adeguatamente i temi posti all'ordine del giorno.	10	8	9	9	9	10	8	9,00	9,29		
7	Il grado di frequenza dei consiglieri alle riunioni è adeguato in relazione alle materie da trattare e all'operatività della banca	10	8	10	9	9	10	9	9,29	9,43		
8	La conduzione dei lavori consiliari ha assicurato a ciascun Consigliere la possibilità di esprimere le proprie opinioni, rispettando i tempi previsti in agenda	10	8	9	10	10	10	8	9,29	9,43		
9	Il clima interno è costruttivo e positivo	10	8	10	9	10	10	9	9,43	9,57		
10	La verbalizzazione delle sedute è completa e la motivazione delle delibere adeguata	10	8	9	9	9	10	8	9,00	9,43		



**QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE**  
**del Singolo Consigliere**

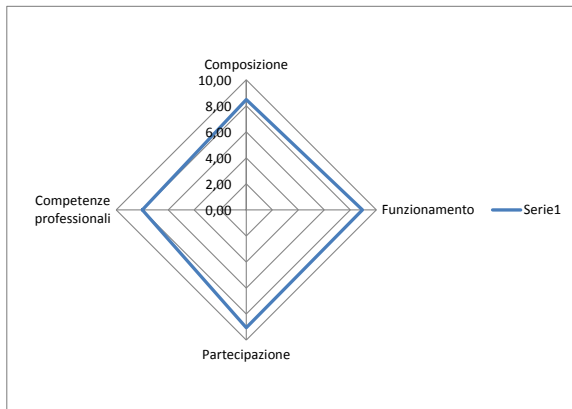
**SCOPO DELLA PRESENTE SEZIONE È QUELLO DI INDIVIDUARE LE AREE TEMATICHE IN CUI IL SINGOLO CONSIGLIERE POSSIEDE SPECIFICHE COMPETENZE AL FINE DI VALUTARE L'ADEGUATEZZA DEL CONSIGLIO NEL SUO COMPLESSO.**

**SI CHIEDE DI INSERIRE UNA VALUTAZIONE DA 1 A 10 IN BASE AL GRADO DI GIUDIZIO CHE SI VUOLE ASSEGNARE ALL'ARGOMENTO**

Aree Tematiche		Pianificazione strategica	Gestione aziendale, livelli di performance pianificati e conseguiti	RAF, ICAAP, sistemi di misurazione dei rischi	Assetto organizzativo, deleghe, conflitti di interesse	Sistema dei Controlli Interni	Politiche di esternalizzazione	Informativa finanziaria e i sistemi di rilevazione contabile	Flussi informativi interorganici e con le funzioni aziendali	Sistemi di remunerazione e incentivazione		
1	Reputa di essere in possesso di competenze specifiche in merito alle funzioni che è chiamato a svolgere in relazione alle tematiche in oggetto	8,00	8,29	7,43	8,29	8,43	8,14	8,14	7,86	8,29	8,10	MEDIA 2019
		7,50	7,50	6,50	7,83	7,33	7,00	6,67	6,83	7,50	7,18	MEDIA 2018
2	Ha effettuato approfondimento o partecipato a corsi di formazione o aggiornamento adeguati in relazione alla tematica in oggetto	7,71	8,29	7,86	8,14	8,14	8,00	8,29	8,00	8,00	8,05	MEDIA 2019
		7,00	7,00	6,67	7,33	7,17	7,17	7,17	7,00	7,33	7,09	MEDIA 2018
3	Reputa di fornire un contributo effettivo nelle assunzioni di decisioni inerenti la tematica in oggetto	7,86	8,00	7,43	8,29	8,00	8,14	8,00	7,71	8,00	7,94	MEDIA 2019
		7,67	7,14	6,83	7,14	7,17	7,17	6,83	7,00	7,50	7,16	MEDIA 2018
4	Reputa di avere una conoscenza adeguata delle procedure interne della Banca inerenti le tematiche in oggetto	7,86	7,86	7,57	8,00	8,29	7,86	8,00	7,71	7,71	7,87	MEDIA 2019
		7,17	7,00	6,67	7,33	7,33	6,67	6,83	6,67	7,00	6,96	MEDIA 2018
<b>MEDIA 2019</b>		<b>7,86</b>	<b>8,11</b>	<b>7,57</b>	<b>8,18</b>	<b>8,21</b>	<b>8,04</b>	<b>8,11</b>	<b>7,82</b>	<b>8,00</b>	<b>7,99</b>	
<b>MEDIA 2018</b>		<b>7,33</b>	<b>7,16</b>	<b>6,67</b>	<b>7,41</b>	<b>7,25</b>	<b>7,00</b>	<b>6,88</b>	<b>6,88</b>	<b>7,33</b>		

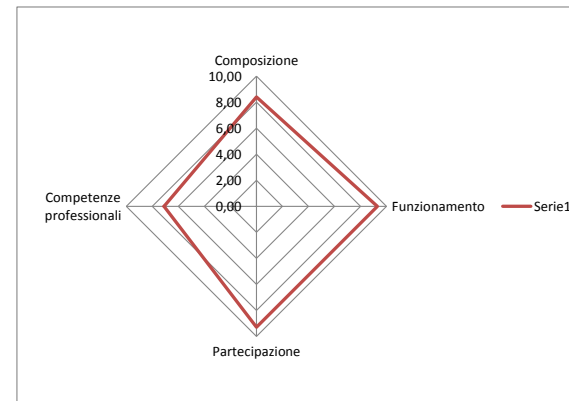
## VALUTAZIONE ANNO 2019

Composizione	8,48
Funzionamento	8,93
Partecipazione	9,05
Competenze professionali	7,99

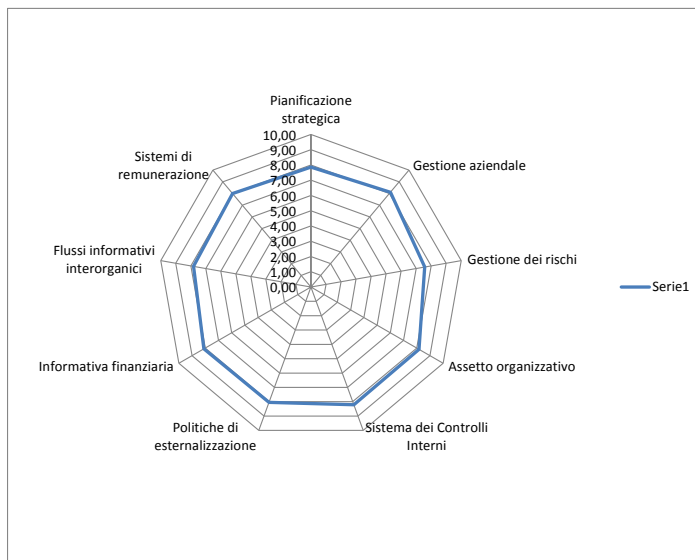


## VALUTAZIONE ANNO 2018

Composizione	8,40
Funzionamento	9,30
Partecipazione	9,29
Competenze professionali	7,10



Pianificazione strategica	7,86
Gestione aziendale	8,11
Gestione dei rischi	7,57
Assetto organizzativo	8,18
Sistema dei Controlli Interni	8,21
Politiche di esternalizzazione	8,04
Informativa finanziaria	8,11
Flussi informativi interorganici	7,82
Sistemi di remunerazione	8,00



Pianificazione strategica	7,33
Gestione aziendale	7,16
Gestione dei rischi	6,67
Assetto organizzativo	7,41
Sistema dei Controlli Interni	7,25
Politiche di esternalizzazione	7,00
Informativa finanziaria	6,88
Flussi informativi interorganici	6,88
Sistemi di remunerazione	7,33

